



COMUNE DI NAPOLI
AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale Consiglio Comunale del 30/12/2025
01PV/2026/09

L'anno duemilaventicinque, il giorno 30 dicembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare, sita in via Verdi, 35, convocato nei modi di legge, in grado di seconda convocazione, alle ore 09.00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 104 del 23/12/2025, già iscritti in prima convocazione, sui quali il Consiglio Comunale non ha deliberato durante la seduta del giorno 29 dicembre 2025.

Partecipano ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque e il Vice Segretario Generale aggiunto, Pasquale Del Gaudio.

Presiede la Presidente Amato.

La Presidente Amato, alle ore 10:20, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello, e dichiara che **risultano n. 20 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Lange Consiglio, Maisto, Minopoli, Musto, Palmieri, Sannino, Savarese d'Atri, Sorrentino e Vitelli

Risultano assenti i Consiglieri: il Sindaco e i Consiglieri Bassolino, Borrelli, Brescia, Cecere, Clemente, Colella, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Gennaro, Guangi, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Paipais, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Savastano e Simeone.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Antonio De Iesu, Laura Lieto, Vincenzo Santagada, Edoardo Cosenza, Pier Paolo Baretta, Chiara Marciani ed Emanuela Ferrante.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 10:25.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Maresca, Borrelli, Bassolino, D'Angelo Bianca Maria e Brescia.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Borriello.

Il Consigliere Borriello chiede all'Aula di osservare un minuto di silenzio nel ricordo di Davide Tizzano, uomo di sport e campione olimpico napoletano.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 206

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 587 del 28/11/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per la relazione introduttiva.

L'Assessore Antonio De Iesu rappresenta che, in vista dell'adozione del PIAO 2026 – 2028, sono state definite apposite linee di indirizzo, di cui gli uffici dovranno tener conto nella predisposizione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", alla luce delle modifiche normative nel frattempo intervenute, in continuità con la pianificazione adottata nelle precedenti annualità e tenuto conto degli esiti del monitoraggio dell'annualità 2025. Spiega che, dal punto di vista organizzativo, per la predisposizione è richiesta la partecipazione dell'intera struttura dell'Ente, compreso il Consiglio Comunale, per la raccolta di proposte e contributi. Rende noto che, con disposizione del Direttore Generale n. 72 del 13/11/2025, è stato istituito un gruppo di lavoro, coordinato dal Segretario Generale. Rappresenta che è prevista la formazione di tipo generale per tutti i dipendenti, mentre per alcune categorie – ad esempio responsabili unici di progetto, direttore dei lavori e collaboratori – sono previsti percorsi formativi differenziati e specialistici al fine di conservare, per l'Ente, la qualifica di stazione appaltante, assicurando adeguate capacità, esperienza e

competenze professionali. Precisa che, dal punto di vista metodologico e procedurale, occorre implementare le misure organizzative per rafforzare i presidi di controllo e garantire la piena trasparenza amministrativa, soprattutto a proposito della fase esecutiva dei contratti; conservare la qualificazione di stazione appaltante alla luce delle novità introdotte dal nuovo codice dei contratti; rispettare gli obblighi di formazione; garantire l'interoperabilità tra le banche dati interne per facilitare lo scambio di informazioni e documenti, e consentire verifiche incrociate in tempo reale tra i diversi uffici comunali per l'adozione degli opportuni provvedimenti consequenziali; rafforzare le misure di prevenzione correlate al conflitto di interessi ed alle ipotesi di inconferibilità e incompatibilità, nonché adeguare il canale di *whistleblowing*. Conclude, evidenziando la necessità di rafforzare la trasparenza, standardizzare i processi e aggiornare le misure di controllo analogo sugli organismi *in house* e sul patrimonio immobiliare dell'Ente, in coerenza con la riorganizzazione in corso delle Partecipate.

Entra in aula il Consigliere Cecere (presenti n. 21).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 587 del 28/11/2025, di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di n. **21 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 207

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 575 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027 - Progetto Codice NA l.1.3.1a. Variazione al bilancio 2025/2027 — esercizio 2025 con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.Lgs. 267/2000.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che la Deliberazione ha ad oggetto una variazione al Bilancio necessaria per consentire la piena attuazione del Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021 – 2027, in particolare del progetto “Investiamo su di te”, rientrante nelle politiche di sostegno al lavoro, all'inclusione ed allo sviluppo delle competenze, per rendere immediatamente disponibili risorse europee già assegnate al Comune di Napoli, destinate a servizi specialistici funzionali alla realizzazione dello stesso progetto. Precisa che si tratta di una variazione “*esclusivamente compensativa*” che non aumenta la spesa complessiva dell'Ente e che non incide sugli equilibri di Bilancio, i quali restano pienamente garantiti. Spiega che l'urgenza dell'atto è motivata dalla necessità di allineare il Bilancio ai cronoprogrammi europei, evitando ritardi che potrebbero compromettere l'attuazione del progetto e, dunque, l'utilizzo delle risorse disponibili.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 575 del 28/11/2025, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di n. **21 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 208

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 574 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale. Variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2025/2027 — Esercizi 2025 e 2026, per l'intervento denominato Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione sito UNESCO – lavori complementari Sub intervento n. 3 Sacro Tempio della Scorziata — Contratto Istituzionale di Sviluppo “Napoli Centro Storico” - Finanziamento FSC 2014/2020. CUP B65F21001090001.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che la Deliberazione ha ad oggetto una variazione al Bilancio di previsione per i lavori complementari “Sub intervento n. 3 Sacro Tempio della Scorziata”, ricompreso nel

CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo) “Napoli Centro Storico”, precisando che si tratta di “*una mera sistemazione contabile*” che segue un errore del *software* di contabilità dell’Ente.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 574 del 28/11/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 21 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha ratificata all’unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 209

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 576 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *Variazione di Bilancio con i poteri del Consiglio per l’adeguamento degli stanziamenti di bilancio relativi alle prestazioni di lavoro straordinario richieste dalla Questura di Napoli per la vigilanza presso i seggi elettorali in occasione delle consultazioni elettorali per l’elezione diretta del Presidente della Giunta e rinnovo del Consiglio Regionale della Campania del 23 e 24 novembre 2025.*

La Presidente Amato cede la parola all’Assessore Antonio De Iesu per la relazione introduttiva.

Entra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 22).

L’Assessore Antonio De Iesu rappresenta che, per le ultime consultazioni elettorali regionali, la Prefettura di Napoli ha chiesto al Comune di Napoli personale di Polizia Municipale da mettere a disposizione della Questura per i servizi di ordine pubblico presso le sezioni elettorali, e che il relativo servizio ha messo a disposizione un contingente di n. 250 unità, per il quale la stessa Prefettura di Napoli opera il rimborso dei corrispettivi per lavoro straordinario. Spiega nel dettaglio il corrispettivo da riconoscere al menzionato personale ed evidenzia come sia stato necessario predisporre una variazione di Bilancio per adeguare il documento economico agli importi indicati nella narrativa della Deliberazione, precisando che l’ulteriore spesa sarà ristorata dal Ministero dell’Interno, attraverso la Prefettura.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede quale sia la motivazione dello scostamento di Bilancio rispetto alle previsioni di spesa per il servizio elettorale.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all’Assessore Antonio De Iesu per la replica all’intervento reso.

L’Assessore Antonio De Iesu precisa che non è possibile sapere con esattezza e in anticipo il numero di unità richieste dalla Questura. Ribadisce che il Ministero dell’Interno, attraverso la Prefettura, provvederà a ristorare le casse comunali per l’anticipo di risorse da riconoscere al menzionato personale di Polizia Municipale.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 576 del 28/11/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 22 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l’astensione del Consigliere Guangi.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede alla Presidente di valutare la sua sostituzione con il Consigliere Guangi, nel ruolo di scrutatore.

La Presidente Amato non accoglie la richiesta del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 210

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 577 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *Approvare, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42 comma 4 e dell’art. 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, la variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025 e annualità 2026, per l’istituzione di un capitolo di entrata e del collegato capitolo di spesa a seguito di ammissione a contributo da parte del Ministero della Cultura per le biblioteche del Comune di Napoli.*

La Presidente Amato cede la parola all’Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L’Assessore Teresa Armato rappresenta che, con decreto ministeriale del 05/08/2025, il Ministero della Cultura ha definito le modalità per sostenere la filiera dell’editoria libraria tramite l’assegnazione di contributi a biblioteche comunali aperte al pubblico, mentre con decreto del successivo settembre è stato approvato e pubblicato l’avviso per la presentazione delle domande per accedere al contributo. Spiega che il

Servizio Cultura, con nota dell'ottobre 2025, ha comunicato a tutte le Municipalità che, per semplicità delle procedure e per consentire a tutte le biblioteche di competenza l'accesso a tale opportunità, avrebbe presentato la domanda di partecipazione per le biblioteche comunali dotate dei requisiti necessari e proceduto unitariamente alla domanda, presentando la candidatura di n. 7 biblioteche, come menzionato nella narrativa del provvedimento. Rende noto, inoltre, che in data 13/11/2025 la Direttrice Generale del Dipartimento per le attività culturali ha approvato l'elenco dei beneficiari, tra i quali compare il Comune di Napoli, ammesso al finanziamento, per cui si è reso necessario procedere con urgenza alla variazione di Bilancio, al fine di consentire al Servizio Cultura di impegnare le risorse entro il mese di dicembre 2025 e procedere all'acquisto di libri da destinare alle biblioteche comunali.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 577 del 28/11/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 22 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Guangi.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 211

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale, n. 579 del 28/11/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variatione al Bilancio di previsione 2025/2027, Esercizio 2025, effettuata con utilizzo di quote di avanzo vincolato di amministrazione, per l'importo complessivo di € 14.072,05, provenienti da esercizi precedenti.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che nel maggio 2022, a seguito di procedura di gara indetta con il criterio del minor prezzo, è stato stipulato un accordo quadro, con la società "Cuzzolino Costruzioni" – Società cooperativa di produzione e lavoro. Precisa che l'accordo quadro è tuttora vigente e che si rende necessario procedere all'affidamento di ulteriori contratti applicativi al fine di eseguire e rendicontare le attività connesse al finanziamento PNRR entro il maggio 2026, termine di scadenza sia dell'accordo sia del finanziamento stesso. Per tale ragione si propone una variazione al bilancio di previsione 2025–2027, annualità 2025, finalizzata a garantire la copertura finanziaria necessaria al completamento degli interventi.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Cilenti ribadisce la necessità che i provvedimenti siano accompagnati da una relazione dell'Assessore proponente.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 579 del 28/11/2025, di parziale proposta al Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 22 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 212

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 582 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *POR Campania FESR 2014/2020 - Asse 8 - Obiettivo Specifico 9.3 — Azione 9.3.1 — Variazione di Bilancio ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 42 comma 4 e art. 175 - mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 co. 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii finalizzata a restituzione somme non spese e non rendicontabili.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato dà lettura della relazione trasmessa con nota PG/2025/1172025 del 17/12/2025.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 582 del 28/11/2025, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio –

con la presenza in Aula di **n. 22 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 213

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *Approvazione, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, della variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025, per l'incremento dello stanziamento del capitolo di entrata 266565 nel quale far confluire il risarcimento danni allo Stadio D. A. Maradona relativo agli eventi 2025, pari ad € 62.393,42, e contestuale incremento, di pari importo, dello stanziamento del capitolo di spesa 201911 assegnato al Servizio Edilizia Sportiva per la realizzazione dei lavori di ripristino dello Stadio D. A. Maradona.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che lo Stadio Diego Armando Maradona è destinato, tra l'altro, anche allo svolgimento di eventi canori, come previsto dal Regolamento d'uso degli impianti sportivi. Rende noto che, a seguito della realizzazione dei suddetti eventi nell'anno 2025, in occasione della riconsegna dell'impianto sportivo al Comune di Napoli da parte delle società concessionarie, sono stati contestati alle stesse danni alla pista di atletica. Spiega che, al riguardo, il Servizio Edilizia Sportiva ha comunicato al Servizio Gestione Eventi e Stadio Maradona la stima economica dei danni; pertanto, con il provvedimento in esame, si è provveduto ad incrementare lo stanziamento del capitolo di entrata nel quale far confluire il risarcimento dei danni arrecati allo Stadio Maradona in occasione degli eventi 2025.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi rende noto che tante associazioni sportive fanno richiesta di utilizzo dello Stadio Maradona, anche per eventi sportivi di beneficenza, al termine del campionato di calcio, per cui invita l'Amministrazione, nell'organizzazione degli eventi estivi nella struttura sportiva, a lasciare spazio, oltre all'organizzazione di concerti, anche alle attività di beneficenza.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Teresa Armato dichiara che provvederà ad affrontare la questione ed a verificare quanto richiesto, impegnandosi a consentire l'utilizzo della struttura anche secondo quanto dichiarato dal Consigliere Guangi.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/11/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 22 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 214

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 594 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *Variazione al bilancio 2025/2027, esercizio 2025, con i poteri del Consiglio comunale ai sensi dell'art 42 comma 4 e art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, per l'incremento delle risorse da destinarsi alla garanzia della continuità degli interventi di messa in protezione dei minori nelle strutture residenziali e per l'istituzione di un nuovo capitolo in entrata per i trasferimenti a carico del Fondo per l'assistenza ai minori (c. 759, art. 1, L. 207/2024).*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato ricorda che tra le funzioni fondamentali degli Enti locali rientra anche l'esecuzione degli interventi di messa in protezione dei minori, attraverso il loro collocamento in strutture residenziali quando siano privi di un adeguato contesto familiare, come nel caso dei minori stranieri non accompagnati o di quelli allontanati dalla propria famiglia in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali. Chiarisce che, come stabilito dalla Corte dei conti, tali spese non sono fisse o costanti nel tempo e sono escluse dalla disponibilità valutativa del Comune, che deve sostenerle a fronte di un provvedimento del giudice o quando sussistono i presupposti di necessità, indipendentemente dal momento in cui si verificano. Precisa che l'importo delle spese varia in base alla struttura e all'età del minore. Spiega nel dettaglio la

procedura di individuazione dei posti per la collocazione dei minorenni attraverso un sistema informatico che coinvolge anche gli assistenti sociali. Sottolinea che, trattandosi di risorse il cui ammontare non può essere determinato in anticipo rispetto alla redazione del Bilancio di previsione, si è resa necessaria la variazione di Bilancio oggetto del provvedimento, al fine di incrementare i relativi capitoli.

Entra in aula la Consigliera Savastano (presenti n. 23).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Cilenti non comprende il motivo per cui il provvedimento sia attualmente in discussione, poiché, prima della trattazione in Aula, era stata invitata l'Assessore Chiara Marciani a conferire sulla Deliberazione nella Commissione Politiche Sociali, da lui presieduta. Alla luce di questo atteggiamento, chiede quale sia il ruolo effettivo delle Commissioni consiliari.

Entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 24).

La Presidente Amato precisa che il provvedimento è in discussione nella seduta odierna perché, come tutte le variazioni di Bilancio, necessitano di ratifica entro il 31 dicembre.

Il Consigliere Cilenti evidenzia la necessità di approfondimenti manifestata dalla Commissione Politiche Sociali e ribadisce il quesito posto in sede di discussione sull'importanza ed il ruolo delle Commissioni consiliari.

La Presidente Amato chiarisce che il provvedimento è stato indicato nella richiesta d'urgenza inviata dal Sindaco e, comprendendo le osservazioni del Consigliere Cilenti, si impegna a garantire che, prima della discussione dei provvedimenti, venga concesso agli Assessori il tempo necessario per conferire nelle Commissioni consiliari in caso di richiesta di chiarimenti. Constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 594 del 28/11/2025, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 24 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Savastano e Longobardi.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 215

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 595 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *Approvare, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025 e 2026, per l'istituzione di n. 2 capitoli di entrata nei quali far confluire i fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli per la realizzazione del progetto culturale "Napoli tra tradizione e innovazione culturale", nonché n. 2 relativi capitoli di spesa per l'utilizzo dei medesimi fondi da assegnare al Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona e al Servizio Cultura.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che il provvedimento ha ad oggetto una variazione di Bilancio per l'istituzione di due capitoli di entrata nei quali far confluire i fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli per realizzare il progetto culturale "Napoli tra tradizione e innovazione culturale".

Si allontana il Consigliere Longobardi (presenti n. 23).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 595 del 28/11/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 216

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 596 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio comunale, variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 3, lett. a) del Dlgs. n. 267/2000, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2025/2027 — Esercizio 2025, per l'iscrizione di specifiche voci di entrata e correlata spesa per la quota regionale e per la quota di co-finanziamento comunale per l'attivazione dell'URBAN CENTER, per l'importo complessivo di € 28.572,00, di cui € 18.572,00 di contributo regionale nell'ambito dell'avviso*

pubblico per la promozione della qualità dell'architettura L R 19/2019 — DD 153/2024 e € 10.000,00 quale co-finanziamento comunale.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

L'Assessore Laura Lieto rappresenta che il provvedimento riguarda l'attivazione dell'URBAN CENTER, spazio pubblico dedicato all'ascolto, al confronto ed alla partecipazione nei processi di trasformazione urbana, nel complesso di vico Trinità delle Monache, precisando che la variazione di Bilancio è funzionale al recepimento del finanziamento regionale.

Entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 24).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 596 del 28/11/2025, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 24 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano e Longobardi, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 217

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 597 del 28/11/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Autorizzazione alla permuta immobiliare tra locali ubicati a Palazzo San Giacomo di proprietà del Comune di Napoli e Intesa San Paolo S.p.A. nell'ambito delle azioni di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione di bilancio 2025 per l'iscrizione dei valori di permuta in entrata e spesa.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

L'Assessore Edoardo Cosenza rappresenta che il provvedimento è frutto di un lavoro “*durato davvero tanto tempo, con molti uffici*”, e che ha ad oggetto una permuta “*alla pari*” tra Comune di Napoli e Banco di Napoli affinché l'Ente acquisisca l'intera verticale dell'immobile per poter risolvere diversi problemi, come quelli che riguardano gli ascensori, le scale di sicurezza ed i servizi igienici, ed avviare i lavori di riqualificazione di Palazzo San Giacomo. Precisa che la variazione di Bilancio si è resa necessaria per sostenere costi amministrativi e notarili.

Entra in aula il Consigliere Rispoli e si allontana il Consigliere Cilenti (presenti n. 24).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Lange Consiglio confida nel lavoro dell'Assessore Edoardo Cosenza affinché il palazzo del governo della Città, che attualmente afferma versare in condizioni critiche, possa essere riqualificato.

Il Consigliere Carbone annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione, sostenendo la necessità di riqualificazione di Palazzo San Giacomo, e propone di aprire le porte dell'immobile e farlo conoscere a quanti vorranno visitarlo, soprattutto i cittadini, molti dei quali non sono mai entrati nella struttura.

Il Consigliere Guangi sostiene la necessità di ridare lustro “*al palazzo della Città*” e, pur evidenziando i ritardi del provvedimento, soprattutto ascrivibili alle passate amministrazioni, annuncia il voto favorevole del Gruppo Forza Italia.

Il Consigliere Rispoli annuncia il suo voto favorevole, evidenziando come, a suo avviso, l'intero immobile sia alquanto “*poco conosciuto alla Città*”, ricordando come parte della struttura abbia ospitato uno dei più antichi ospedali cittadini ed un'importante scuola di medicina. Propone di incrementare l'offerta turistica cittadina, inserendo anche percorsi di visita a Palazzo San Giacomo.

Si allontana dall'aula il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

La Consiglieria Vitelli annuncia il voto favorevole del Gruppo Partito Democratico, nella convinzione che Palazzo San Giacomo, “*casa della Città*” debba “*ritornare al suo splendore*”. Propone di consentire, nell'immobile, anche la celebrazione di matrimoni, come avviene nelle principali città italiane, ricavando ulteriore risorse

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Edoardo Cosenza ringrazia tutti i Consiglieri per il supporto ad una Deliberazione che “*unisce tutti*”, e sostiene che Palazzo San Giacomo “*è un palazzo incredibile*”. Evidenzia come la parte più

importante della struttura sia rappresentata dal primo piano, nel quale ipotizza, durante i lavori di rimozione delle controsoffittature, diverse “scoperte” e “sorprese incredibili” dal punto di vista storico ed artistico.

Si allontana il Consigliere Longobardi (presenti n. 23).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 597 del 28/11/2025 limitatamente alla proposta di “*Autorizzazione alla permuta immobiliare tra locali ubicati a Palazzo San Giacomo di proprietà del Comune di Napoli e Intesa San Paolo S.p.A. nell'ambito delle azioni di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare*”, e la ratifica, limitatamente alla variazione “*Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione di bilancio 2025 per l'iscrizione dei valori di permuta in entrata e spesa.*”, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio ha approvato, alla unanimità dei presenti la proposta di “*Autorizzazione alla permuta immobiliare tra locali ubicati a Palazzo San Giacomo di proprietà del Comune di Napoli e Intesa San Paolo S.p.A. nell'ambito delle azioni di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare*”, e, contestualmente, ratificato la variazione “*Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione di bilancio 2025 per l'iscrizione dei valori di permuta in entrata e spesa.*”

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Lange Consiglio propone di anticipare la discussione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025, posta al punto n. 25 dell'Avviso di convocazione, considerandone l'importanza,

La Presidente Amato invita a considerare come le Deliberazioni che precedono, nell'ordine dei lavori, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025, abbiano urgenza di essere discusse e votate, per cui propone di procedere nell'ordine stabilito in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari.

Il Consigliere Lange Consiglio accoglie l'invito della Presidente Amato e ritira la sua proposta.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 218

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 600 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *Variazione tecnica al bilancio di previsione 2025/2027, con i poteri del Consiglio Comunale annualità 2025, ai sensi dell'art. 42, c. 4 e dell'art. 175, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 adeguamento capitolo di entrata 540 per maggiore incasso e variazione dotazione capitolo spesa 136017 con contestuale incremento del capitolo di spesa 108030, relativo al pagamento dell'IVA a debito, per i mesi di novembre e dicembre, a favore di tutti i Servizi dell'Ente.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

Entra in aula il Consigliere Colella e si allontana il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 23).

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che la variazione di bilancio proposta è di natura “tecnica”, chiarendo che nel mese di ottobre 2025 si è registrato un versamento dell'IVA a debito pari a 1.203.126,50 euro, ossia tre volte superiore alla media mensile degli anni precedenti. Aggiunge che, nello specifico, l'Ente ha emesso fatture attive relative alla rete del gas in misura maggiore rispetto all'andamento consueto, per cui si sono resi necessari ulteriori importi per il pagamento dell'IVA a debito nei mesi di novembre e dicembre 2025.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 600 del 28/11/2025, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Mariagrazia Vitelli – con la presenza in Aula di **n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano.

La Presidente Amato propone di discutere e votare prima la Deliberazione di Giunta Comunale n. 604 del 28/11/2025, posta al n. 21 dell'Avviso di Convocazione. Constatata l'assenza di interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta avanzata e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei Presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 219

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 604 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio comunale, autorizzare con urgenza la variazione, ai sensi dell'art. 42,*

comma 4 e dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2025/2027 — Esercizio 2026, per l'intervento *Community Hub* nell'ex Forno Comunale — Finanziamento Cis Vesuvio – Pompei - Napoli. CUP B63D22000030005.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

Entrano in aula i Consiglieri Cilenti e Longobardi (presenti n. 25).

L'Assessore Laura Lieto rappresenta che il provvedimento riguarda l'intervento *Community Hub* nell'ex forno comunale, finanziato con un importo complessivo di circa 8 milioni di euro. Precisa che si tratta di un progetto recentemente passato dalla competenza del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio a quella del Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni, specificando che la ragione tecnica di tale trasferimento riguarda la natura del *Community Hub*, concepito come centro dedicato al cibo e alla giustizia alimentare, uno spazio inclusivo e multidisciplinare, rivolto a tutti coloro che si avvicinano al tema del cibo, sia sotto l'aspetto delle patologie alimentari sia per la capacità di guarigione dei prodotti alimentari. Spiega che, oltre alla realizzazione di un ristorante sociale dove verranno serviti prodotti a chilometro zero, il progetto favorirà un importante collegamento tra produttori e cittadini, promuovendo un'alimentazione più sana, etica e rispettosa dell'ambiente.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 604 del 28/11/2025, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Mariagrazia Vitelli – con la presenza in Aula di **n. 25 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Savastano, Guangi e Longobardi.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 220

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 601 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio 2025-2027, di competenza e di cassa per l'annualità 2025 — Disapplicazione di quote di avanzo per un importo di € 174.130,00 — Utilizzo dell'importo disapplicato unitamente ad un'ulteriore quota di avanzo di € 175.870,00 per un totale di € 350.000,00, necessari per garantire la prosecuzione dell'erogazione delle prestazioni di ADI — Assistenza Domiciliare Integrata con i servizi sanitari.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che l'assistenza domiciliare integrata (ADI) con i servizi sanitari è un servizio integrato a spese e responsabilità condivisa dall'Amministrazione comunale – ambito territoriale – e l'Azienda Sanitaria Locale NA 1, precisando che, in virtù degli accordi di programma collegati ai piani di zona sottoscritti fino all'anno 2012, l'ASL assume ed esercita, anche su specifico mandato del Comune di Napoli, il ruolo di stazione appaltante per l'assistenza domiciliare, provvedendo all'emissione di regolari fatture nei confronti del Comune di Napoli per la quota di competenza sociale delle prestazioni domiciliari affidate all'esterno. Precisa che tale disciplina è stata confermata con l'accordo di programma approvato nel giugno 2024, il quale resterà in vigore fino all'effettivo avvio del nuovo sistema di cure domiciliari fondate sul percorso di autorizzazione, accreditamento e convenzionamento dei potenziali enti gestori. Spiega che, dalle rilevazioni periodiche dei dati concernenti le prestazioni socio sanitarie erogate in favore dei cittadini residenti, è stato registrato un andamento di crescita costante, tanto che in relazione alle prestazioni domiciliari integrate per il corrente anno sono stati stimati come necessari circa 1.350.000,00 euro, e che per tali motivazioni si è resa necessaria una variazione di Bilancio per garantire continuità del servizio assistenziale per l'anno 2025.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

Entra in aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 26).

Il Consigliere Cilenti rende noto che, come già dichiarato in precedenza, anche per tale provvedimento era stato richiesto un intervento dell'Assessore Chiara Marciani in Commissione Politiche Sociali, da lui presieduta, per opportuni approfondimenti, pertanto, pur annunciando il suo voto favorevole al provvedimento, ritiene opportuno "*stabilire un comportamento diverso*" della Giunta nei confronti delle richieste dei Consiglieri Comunali, anche nelle vesti di Commissari.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 601 del 28/11/2025, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 26 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Savastano, Guangi e Longobardi.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 221

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 605 del 28/11/2025 avente ad oggetto: *Variazione del Bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2026 e 2027, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000, per rideterminare gli stanziamenti a copertura dell'affidamento dei servizi attualmente finanziati a valere sul capitolo 134847.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta evidenzia la scadenza, in data odierna, del contratto di Napoli Servizi e che è stato predisposto, il rinnovo per i prossimi cinque anni. Spiega che il nuovo contratto di servizi è stato strutturato tenendo conto della situazione dinamica legata all'asestamento complessivo del riordino delle partecipate. Rappresenta che l'anno 2026 sarà considerato un anno di transizione, e nel frattempo, sulla base degli affidamenti previsti per il 2025, è stata ritenuta necessaria un'integrazione economica per garantire la continuità tra il vecchio e il nuovo contratto di servizio. Precisa che l'integrazione riguarda molteplici uffici comunali, coinvolti in tutte le attività di *facility management*, educazione, viabilità, supporto tecnico-amministrativo, igiene urbana e altri servizi, e che la cifra complessiva stanziata per questa finalità ammonta a 5.661.720,22 euro. Sottolinea che tale importo sarà coperto utilizzando gli incrementi dell'addizionale comunale IRPEF registrati nel corso del 2025, garantendo così la corretta "saldatura" tra il contratto in scadenza e quello rinnovato.

Si allontana dall'aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 25).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 605 del 28/11/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 25 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 222

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 18/11/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Acquisizione sanante, ex art.42 bis del D.P.R. n.327/2001, di un'area di 2.584 mq di (presunta) proprietà della società Artedil S.r.l, ubicata in località Monte Cava di Piperno (Pianura), identificata al N.C.T. foglio 46 p.lle 1031, 1033 e 1034, afferente l'opera pubblica consistente in vasche di laminazione e canali fognari nell'ambito dei lavori "di emergenza connessi alla sistemazione idrogeologica della collina dei Camaldoli versante Pianura, alveo collettore S. Antonio, collettore Nazareth, primo e secondo canale pedemontano Eremo" (Dec. Commissariale 1.94/2003, interventi di emergenza connessi al consolidamento del sottosuolo e dei versanti della Città di Napoli ex O.P.C.M. 2509/1997) — contestuale parziale modifica della D.C.C. n.3 del 31/01/2023 che approvava la D.G.C. n.556 del 30/12/2022.*

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Maisto e Cecere (presenti n. 23).

La Presidente Amato ricorda che, nelle sedute del Consiglio Comunale del 18 e del 22 dicembre scorso, il provvedimento è stato illustrato dall'Assessore competente ed è stata svolta e conclusa la discussione ma, prima della votazione, a seguito di richiesta di verifica, si è determinato lo scioglimento delle sedute per mancanza del numero legale, come riportato nei relativi processi verbali. Pertanto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 18/11/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 223

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 455 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R.*

327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli di un'area di 4.980 mq, sita in Napoli loc. Chiaiano, su cui è stato edificato il complesso polifunzionale "Villa Nestore", riportata in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Passività Potenziali al 31/12/2024 come da Rendiconto 2024, per l'importo di € 1.909.714,62 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c.1.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che l'area ricadente nella zona di Piscinola–Marianella, in via Santa Maria a Cubito, era stata individuata nell'ambito di un programma straordinario di edilizia residenziale pubblica, finalizzato alla realizzazione di alloggi economici, e che la procedura espropriativa avviata a suo tempo non fu mai perfezionata. Rappresenta che nonostante ciò, sull'area è stato successivamente realizzato il complesso polifunzionale denominato "Villa Nestore", all'interno del quale sono allocate e vengono svolte funzioni afferenti alle competenze di diversi servizi dell'Amministrazione comunale. Riferisce che nel 2024 gli originari proprietari hanno adito il TAR Campania per la restituzione, da parte del Comune, dell'area illegittimamente occupata, previo ripristino dello *status quo ante*. Rappresenta che, stante l'obbligo giuridico dell'Amministrazione di eliminare gli effetti dell'occupazione *sine titulo* e adeguare la situazione di fatto a quella di diritto, è stata valutata la prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera realizzata, per cui si è dato avvio al procedimento amministrativo finalizzato all'acquisizione sanante dell'area in questione.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 455 del 25/09/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 224

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

Entrano in aula i Consiglieri Maisto ed Esposito Gennaro (presenti n. 25).

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che la Deliberazione ricostruisce il quadro normativo e amministrativo relativo al decentramento comunale ed alle indennità degli organi delle Municipalità, alla luce delle recenti modifiche legislative e dell'esigenza di contenimento della spesa. In particolare, spiega che l'articolo 17 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) consente ai Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti di istituire forme particolari e più accentuate di decentramento, demandando allo Statuto la disciplina dei relativi organi — status, trattamento economico, indennità di funzione, gettoni di presenza — entro specifici limiti di spesa. Rappresenta che il D.L. n. 7/2024 ha introdotto una disciplina transitoria sugli emolumenti degli amministratori, rinviando ad un decreto ministeriale la definizione dei criteri e delle modalità di corresponsione, nel rispetto dei tetti di spesa previsti dal TUEL. Precisa che, con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 agosto 2024, è stata data attuazione alla menzionata previsione, subordinando la corresponsione delle indennità alla sostenibilità finanziaria certificata dagli organi di revisione. Spiega che il sistema di decentramento del Comune di Napoli trova fondamento nel Titolo VIII dello Statuto comunale, istitutivo delle Municipalità quali organi dotati di autonomia organizzativa e funzionale, definendone composizione e indennità, disciplina che è completata dai regolamenti comunali. Ricorda come il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 28/2024, abbia confermato il sistema indennitario previsto, ma, contestualmente, approvato all'unanimità una Mozione con la quale ha impegnato l'Amministrazione a verificare la sostenibilità economica ed a valutare una possibile rideterminazione, in considerazione delle condizioni del Comune di Napoli quale Ente in riequilibrio finanziario pluriennale. Riferisce che, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa e del decreto del Ministero dell'Interno, è stata svolta un'istruttoria tecnica con quantificazione della spesa per il triennio 2024–2026, la quale è risultata coperta

dal bilancio, come attestato dalla Ragioneria generale e dal Collegio dei Revisori dei conti, i quali tuttavia hanno evidenziato il significativo aumento dei costi e la necessità di valutarne al più presto l'impatto. Rende noto che, nel corso degli approfondimenti successivi, è emersa l'esigenza di un efficientamento complessivo degli organi municipali, anche considerando che i precedenti interventi legislativi di riduzione degli organi politici degli enti locali non hanno interessato le Municipalità. Afferma che, conseguentemente, si è reso necessario avviare un percorso di revisione statutaria e regolamentare finalizzato al contenimento della spesa e alla razionalizzazione dell'assetto istituzionale. Spiega che il provvedimento si inserisce nel più ampio processo di revisione dello Statuto del Comune di Napoli, con l'obiettivo di fornire le basi per una riforma degli organi delle Municipalità, conciliando sostenibilità finanziaria, semplificazione amministrativa e rafforzamento del decentramento. Precisa che, insieme all'Assessore Pier Paolo Baretta e su mandato del Sindaco, è stato avviato un lavoro sin dall'indomani dell'approvazione della Mozione del Consigliere Sergio D'Angelo, volta al contenimento dei costi delle Municipalità. Tale intervento è ritenuto urgente, considerato che gli emolumenti attuali risultano più che doppi rispetto a città comparabili come Milano, rendendo necessaria la tempestiva approvazione della Deliberazione.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio, con riferimento alle dichiarazioni rese dall'Assessore Armato nel corso della relazione, precisa di essere stato l'estensore, non di una Mozione, bensì di un subemendamento all'emendamento a firma del Sindaco, con il quale si chiedeva di verificare l'effettiva sostenibilità economica della proposta, valutando anche la possibile rideterminazione degli emolumenti spettanti al Presidente, al Vicepresidente, agli Assessori e ai Consiglieri delle Municipalità. Evidenzia, inoltre, che tale documento, condiviso dall'Aula, demandava alla Giunta, competente in materia di bilancio, la verifica della suddetta sostenibilità economica. Invita, inoltre, a distinguere la Deliberazione in esame dalle criticità amministrative o comportamentali segnalate dalla stampa o emerse nelle commissioni, ribadendo che eventuali violazioni penalmente rilevanti devono essere perseguite, mentre quelle di natura amministrativa vanno gestite correttamente secondo regolamento, senza confondere tali questioni con l'approvazione della proposta in discussione. Crede che il tema centrale sia decidere se si intenda investire sulle Municipalità quali articolazioni istituzionale di prossimità, che, a suo avviso tra l'altro, svolgono anche un ruolo di *“di ricostruzione del rapporto con i cittadini”*. È convinto della necessità di un *“investimento da farsi sui territori, sul decentramento amministrativo”*, affinché anche l'Amministrazione centrale possa *“osservare in maniera più ravvicinata i bisogni e non affidarsi a teoriche interpretazioni di questi bisogni”*, e costruire con cittadini, organizzazioni sindacali, imprese ed associazioni di categoria percorsi di coinvolgimento della comunità intera. Crede che dal punto di vista amministrativo si possano fare molte cose, come ad esempio decidere che il numero dei Consiglieri municipali o le risorse da distribuire agli enti di prossimità siano proporzionati alla popolazione territoriale, variando dunque in base al suo andamento. Sostiene che le Municipalità non siano un ostacolo, ma una risorsa straordinaria per l'Amministrazione e che per valorizzarle sia necessario riconoscere loro parte della sovranità, delle prerogative, che in questo momento sono accentrate, trasferendo loro risorse adeguate, mezzi e competenze. Per realizzare compiutamente questo lavoro, ritiene opportuno rinviare l'esame del provvedimento per presentare poi all'Aula un lavoro completo, sistematico ed omogeneo, *“che tenga conto della complessità dei problemi...e che non affronti la questione semplicemente come una sforbiciata”*. Evidenzia l'importanza del provvedimento e l'opportuna partecipazione dell'Aula, nonché il *quorum* necessario per le votazioni, e solleva una questione pregiudiziale, ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, proponendo il rinvio del provvedimento ad una convocazione ordinaria dedicata.

Entrano in aula i Consiglieri Longobardi e Simeone (presenti n. 27).

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio sulla questione pregiudiziale.

Il Consigliere Lange Consiglio interviene osservando che la questione pregiudiziale pone un problema tecnico e richiede il parere del Segretario Generale sulla sua legittimità.

Il Consigliere Sergio D'Angelo precisa di aver posto un problema di tipo *“politico”*.

La Presidente Amato condivide la richiesta espressa dal Consigliere Lange Consiglio. Sostiene la *“delicatezza”* del tema riguardante sia aspetti procedurali, relativi alla validità della votazione del

provvedimento presentato, che politici. Pertanto cede la parola al Segretario Generale, dott.ssa Monica Cinque, per i chiarimenti tecnici.

Il Segretario Generale chiarisce che il suo intervento ha natura esclusivamente tecnica e si riferisce alla Deliberazione nella formulazione proposta dalla Giunta, articolata in quattro punti e recante tre diverse tipologie di modifiche: allo Statuto, al Regolamento per l'elezione del Presidente e del Consiglio delle Municipalità e al Regolamento delle Municipalità. Il Segretario Generale precisa che le modifiche statutarie, in proposta alle lettere a), b), c), d) ed e) del punto 1), richiedono, ai fini dell'approvazione definitiva, ex art. 6 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Tali modifiche vanno comunque poste in votazione per verificare il raggiungimento della maggioranza qualificata prevista per legge. In caso di mancato raggiungimento del *quorum* deliberativo richiesto, si attiva, ai sensi del citato articolo del T.U.E.L., la procedura delle due successive votazioni del Consiglio da tenersi entro 30 giorni. Con riferimento alla modifica al Regolamento per l'elezione del Presidente e del Consiglio delle Municipalità, di cui al punto 2), lettera a), non trattandosi di modifiche statutarie, ai fini dell'approvazione è sufficiente il voto favorevole a maggioranza semplice. Analogamente, le lettere a), c) e d) del punto 3), afferenti a modifiche al Regolamento delle Municipalità, possono essere approvate con il raggiungimento della maggioranza semplice dei voti espressi. Il dispositivo di cui alla lettera b) del punto 3), è condizionato dall'approvazione delle modifiche statutarie di cui al punto 1), lettere d) ed e), che necessitano di essere approvate con la maggioranza qualificata prevista dal comma 4, dell'art. 6 del T.U.E.L. Il Segretario Generale conclude rassicurando che, sebbene la proposta deliberativa, come sostenuto dai Consiglieri intervenuti sia articolata, risulta chiara, dal punto di vista tecnico, agli uffici.

La Presidente Amato cede, nuovamente, al Consigliere Lange Consiglio, la parola per chiarimenti.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede al Segretario Generale di fornire chiarimenti sulle modalità di votazione delle singole modifiche statutarie e regolamentari contenute nel provvedimento.

Il Segretario Generale chiarisce che, sebbene le modifiche statutarie e regolamentari siano presentate in un unico provvedimento, sarà necessario procedere con votazioni separate, poiché la formulazione della deliberazione in discussione non prevede la possibilità di un'unica votazione.

Si allontana dall'aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 26).

Il Consigliere Esposito Pasquale dichiara il voto contrario alla questione pregiudiziale sollevata dal Consigliere D'Angelo Sergio, convinto che sia necessario "*andare avanti nella discussione*". Preannuncia la presentazione, con alcuni Colleghi, di alcune proposte di emendamento con le quali "*scorporare*" l'aspetto economico della riforma da quello strutturale, procedendo, dunque, subito ad allineare le fonti normative comunali alle novità legislative intervenute in tema di emolumenti, riservandosi poi, con i Colleghi membri della Commissione Polizia Municipale e Legalità, competente tra l'altro in tema di Statuto e Regolamenti, da lui presieduta, di concerto con la Commissione paritetica Revisione dello Statuto e dei Regolamenti, presieduta dal Consigliere D'Angelo Sergio, di lavorare ad una riforma omogenea degli organismi delle Municipalità. Propone di sospendere la seduta al fine di individuare una sintesi sul provvedimento in esame.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ritira la questione pregiudiziale, precisando che era stata sollevata esclusivamente per richiamare l'attenzione su un problema di natura tecnica, chiarito ormai dal Segretario Generale.

Il Consigliere Fucito condivide la proposta di sospensione dei lavori avanzata dal Consigliere Esposito Pasquale per individuare una sintesi sul provvedimento in esame.

Entra in aula il Consigliere Madonna (presenti n. 27).

Il Consigliere Cilenti preannuncia la fuoriuscita dalla lista "Napoli Libera" e l'adesione al Gruppo Misto. Ritiene necessario affrontare organicamente il tema delle Municipalità e condivide le osservazioni del Consigliere D'Angelo Sergio sulla necessità di differenziare la composizione degli organi e proporzionare l'erogazione di risorse alle Municipalità tenendo in considerazione la popolazione, data l'eterogeneità dei territori, di servizi e di necessità. Sostiene la necessità di una revisione strutturale delle Municipalità, con il coinvolgimento del Consiglio Comunale, ed accoglie la richiesta di sospensione dei lavori avanzata dal Consigliere Esposito Pasquale, dichiarandosi favorevole ad un ipotetico rinvio del provvedimento per ulteriori approfondimenti.

Entra in aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 28).

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione di 30 minuti dei lavori del Consiglio, avanzata dal Consigliere Esposito Pasquale e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato dichiara sospesa la seduta alle ore 12:41.

La Presidente Amato al termine della sospensione, invita la Responsabile dell’Area, dott.ssa Cinzia D’Oriano, a procedere con l’appello. Alle ore 16:30 accerta la presenza in Aula di **n. 26 Consiglieri** – il Sindaco, la Presidente Amato e i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, D’Angelo Sergio, Esposito Aniello, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Palmieri, Pepe, Rispoli, Sannino, Savarese d’Atri, Savastano, Simeone e Vitelli – e dichiara la ripresa dei lavori, riepilogando brevemente gli esiti raggiunti durante la sospensione. Successivamente, procede, comunicando le proposte di emendamento presentate, chiedendo qualche minuto di attesa per consentire ai Dirigenti competenti di completare la formalizzazione dei pareri tecnici e contabili.

Entra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 27).

Il Consigliere Fucito propone un’ulteriore sospensione di dieci minuti.

Escono dall’aula i Consiglieri Guangi, Savastano e Paipais (presenti n. 24).

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione di 10 minuti dei lavori del Consiglio, avanzata dal Consigliere Fucito e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato dichiara sospesa la seduta alle ore 16:51.

La Presidente Amato al termine della sospensione, invita la Responsabile dell’Area, dott.ssa Cinzia D’Oriano, a procedere con l’appello. Alle ore 17:59 accerta **la presenza in Aula di n. 24 Consiglieri** e dichiara la ripresa dei lavori. Comunica quindi all’Aula che sono state presentate n. 9 proposte di emendamento e introduce la discussione sulla proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1, a firma del Consigliere Lange Consiglio.

Il Consigliere Lange Consiglio propone una riorganizzazione complessiva del sistema di decentramento, attraverso una significativa riduzione del numero delle Municipalità. Precisa che la sua proposta di emendamento prevede in particolare la creazione di cinque macroaree o municipi, sostenendo che in tal modo si possano realmente ridimensionare i costi e avviare una nuova e più efficace riorganizzazione dell’ente di prossimità.

Si allontana dall’aula il Consigliere Migliaccio (presenti n. 23).

Il Consigliere D’Angelo Sergio chiede che si dia lettura della proposta di emendamento.

La Presidente Amato dà lettura del documento.

L’Assessore Teresa Armato ricorda che, nel corso del “*lunghissimo e proficuo confronto*” svolto con i Capigruppo e i Consiglieri interessati, è emersa l’ipotesi, condivisa anche dagli uffici, di distinguere le questioni statutarie da quelle che incidono immediatamente sulla ridefinizione e sul contenimento dei costi. Considerato che il contenuto dell’emendamento proposto dal Consigliere Lange Consiglio appare più legato a un riordino statutario, invita al ritiro della proposta di emendamento, rimandandone la discussione al momento in cui si affronteranno anche le altre materie di carattere statutario.

Il Consigliere Acampora propone una sospensione dei lavori di trenta minuti.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Borriello che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Borriello sottolinea la confusione nella discussione, richiamando l’attenzione sui pareri espressi dalla dirigenza sulle proposte di emendamento. Invita a fermarsi, affrontare la questione con chiarezza e trasparenza, e trovare una soluzione condivisa senza “giochi” o “scorciatoie”, al fine di ottenere chiarimenti definitivi sui pareri di competenza espressi dai dirigenti.

Il Consigliere Acampora ribadisce la proposta di sospensione dei lavori.

La Presidente Amato cede la parola all’Assessore Baretta che ha chiesto di intervenire.

L’Assessore Baretta chiarisce che il parere della Giunta è un parere di tipo “*politico*”, che, dunque, prende in considerazione aspetti diversi rispetto a quelli considerati dagli uffici per il loro parere “*tecnico*”. Precisa che i pareri, dunque, per loro natura, non necessariamente esprimono lo stesso orientamento. Dichiara che la Giunta è in grado di assumersi le sue responsabilità politiche ed invita, pertanto, tutti a fare altrettanto.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ribadisce la scelta, a seguito del lungo dibattito menzionata dall'Assessore Teresa Armato, di organizzare tutte le questioni che riguardano la modifica dello Statuto in apposita discussione, ed afferma che, poiché *“non c'è alcun automatismo tra la valutazione di un atto che deve essere discusso e approvato eventualmente in Consiglio in relazione al parere che viene espresso dalla Giunta o dallo stesso dirigente”*, non comprende lo scetticismo a proposito della votazione di una proposta di emendamento che presenti anche pareri non favorevoli, siano essi di tipo *“politico”* o di natura *“tecnica”*, per cui, se il Consigliere Lange Consiglio non dovesse ritirare l'atto, invita a procedere alla sua votazione, non condividendo l'opportunità di sospendere ulteriormente i lavori, come proposto dal Consigliere Acampora.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione per alzata di mano la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1, a firma del Consigliere Lange Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – con la presenza in aula di **n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole del Consigliere Lange Consiglio ed il voto contrario del Sindaco, della Presidente Amato e dei Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Esposito Aniello, Flocco, Fucito, Maisto, Minopoli, Palmieri, Pepe, Rispoli, Sannino, Simeone, Savarese d'Atri e Vitelli. Cede la parola al Consigliere Flocco che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Flocco condivide la posizione del suo Gruppo sulla razionalizzazione delle spese delle Municipalità. Vista la lunga discussione e i pareri emersi, propone di sospendere la trattazione per individuare una sintesi condivisa, anche rivedere l'atto, integrando i contributi dei Consiglieri, anche con il supporto del Sindaco, prima del voto.

La Presidente Amato cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

Il Sindaco sottolinea la necessità di distinguere tra il *“ruolo amministrativo”* dei dirigenti e il *“ruolo di indirizzo politico”* degli organi elettivi, ribadendo che la scelta politica è stata quella di articolare l'intervento in due fasi: una misura immediata e una successiva riforma dello Statuto, di cui l'Amministrazione si assume la piena responsabilità. Evidenzia la necessità di concludere i lavori con l'approvazione di un atto nella seduta odierna, per evitare un giudizio negativo sia dell'opinione pubblica sia degli organi di controllo. Richiama, inoltre, precedenti situazioni in cui il rinvio delle decisioni ha comportato l'intervento delle aule giudiziarie, sottolineando che la politica deve assumersi la responsabilità di decidere anche in assenza di consenso unanime o di fronte a scelte impopolari. Precisa che l'Amministrazione conferma la volontà di mantenere le Municipalità e i relativi organi e ritiene equilibrata la proposta in esame, in quanto prevede un risparmio significativo e immediato. Annuncia, infine, l'impegno ad avviare entro 15–20 giorni, attraverso la Commissione competente, il percorso di modifica statutaria coerente con la visione politica dell'Amministrazione, ribadendo la necessità di procedere senza ulteriori rinvii.

Il Consigliere Acampora, a seguito dei chiarimenti resi dal Sindaco e dalla Presidente Amato, ritira la proposta di sospensione.

Il Consigliere Fucito ringrazia il Sindaco per il suo intervento e crede che il Consiglio *“debba dare una risposta concreta...alle istituzioni...alla cittadinanza”*. Sostiene che la Deliberazione debba essere posta in votazione come proposta dalla Giunta, invitando i Colleghi a ritirare le proposte di emendamento presentate, visti i diversi orientamenti espressi dagli uffici e dalla Giunta.

Il Consigliere Simeone dichiara di condividere l'intervento del Consigliere Fucito e suggerisce di porre in votazione la Deliberazione così come presentata al Consiglio dalla Giunta. Invita, pertanto, i colleghi che hanno presentato proposte di emendamento a ritirare i rispettivi documenti, anche al fine di evitare, come evidenziato dal Sindaco, possibili attacchi mediatici e strumentalizzazioni.

Il Consigliere D'Angelo Sergio non condivide la proposta avanzata da alcuni Colleghi di ritirare tutte le proposte di emendamento e porre in votazione la Deliberazione come proposta dalla Giunta, rivendicando il ruolo del Consiglio ed il mandato assegnato ai Consiglieri Comunali. Ricorda la discussione, anche *“feroce”*, avuta in precedenza, nella quale è stato deciso di rimandare la revisione dello Statuto ad un altro momento.

Il Consigliere Pepe dichiara di comprendere le ragioni alla base della proposta di alcuni colleghi di sottoporre a votazione la Deliberazione così come presentata dalla Giunta, tuttavia, ritiene che tale operazione, dopo ore di discussione, risulti *“mortificante”* per il lavoro svolto dai Consiglieri Comunali, considerando anche le perplessità da essi espresse sul provvedimento. Afferma di comprendere la necessità

della Deliberazione e la responsabilità politica richiesta per la sua approvazione, ma sottolinea al contempo il ruolo dei Consiglieri e la loro volontà di “migliorare” il provvedimento tramite la presentazione di proposte di emendamento.

Il Consigliere Rispoli crede che le ore trascorse a discutere siano servite a “*chiarire le idee*” e che questo sia “*il momento del coraggio della politica*”. Sostiene la non utilità di rinviare ulteriormente l’approvazione del provvedimento ed invita a votare “*ora e subito*” la Deliberazione.

Escono dall’aula i Consiglieri Esposito Pasquale ed Esposito Aniello (presenti n. 21).

Il Consigliere Palmieri afferma che la Deliberazione debba essere posta in votazione così come proposta dalla Giunta, ritenendo che si possa verificare il rischio che i Consiglieri si rendano responsabili di un danno. Ricorda, inoltre, che il provvedimento può essere votato per parti separate.

Il Consigliere Acampora richiama le motivazioni alla base della Deliberazione, sottolineando come essa rappresenti un “*correttivo*” rispetto agli aumenti dei costi delle Municipalità avvenuti nel 2022, sui quali, a suo avviso, nessun dirigente “*è intervenuto*” per impedire il fenomeno. Spiega, quindi, che l’approvazione del provvedimento nasce dalla necessità di rivedere i costi e le spese delle Municipalità, le quali non possono “*costare il doppio di quelle di Milano*”, e di “*sanare un errore*”, sostenendo così la Giunta e i dirigenti.

Il Sindaco afferma che qualsiasi decisione, sia che si voti sia che non si voti, comporti una responsabilità. Spiega che, quando la normativa nazionale ha stabilito l’incremento delle retribuzioni dei componenti della Giunta e del Consiglio Comunale, per come è strutturato lo Statuto comunale, ha comportato automaticamente un aumento dei compensi da riconoscere agli organi delle Municipalità. Precisa che tale incremento non è imputabile esclusivamente a responsabilità dirigenziali e che, per evitarlo, sarebbe stata necessaria una riforma statutaria. Ritiene, quindi, necessario, allo stato, “*fare questa azione progressiva*”, riducendo i costi degli organi delle Municipalità e procedendo successivamente a una riforma dello Statuto comunale.

Il Consigliere Cilenti crede che il Sindaco abbia fatto chiarezza sullo stato dei fatti, sulla necessità di approvare il provvedimento e sul percorso da intraprendere successivamente. Ritiene che la Deliberazione abbia un importante valore politico e sostiene che “*chi doveva intervenire con atti precisi nel 2022 si è limitato a guardare la partita, mettendoci in grande difficoltà*”, evidenziando come il lavoro tardivo degli uffici renda più complessa l’azione dell’Amministrazione.

Il Consigliere Savarese d’Atri condivide le riflessioni del Sindaco e comunica la propria disponibilità a votare la Deliberazione così come proposta dalla Giunta. Afferma, tuttavia, di non condividere il metodo di presentazione del provvedimento, senza il coinvolgimento del Consiglio Comunale.

Esce dall’aula la Consigliera Maisto (presenti n. 20).

Il Consigliere Sannino crede sia opportuno “*proseguire sulla strada che abbiamo concordato tutti quanti insieme prima*”, ed invita i Colleghi ad attenersi alle indicazioni del Sindaco, annunciando il voto favorevole del Gruppo di appartenenza.

Il Consigliere D’Angelo Sergio concorda con le osservazioni del Sindaco e ricorda che emendare una Deliberazione di Giunta, di proposta al Consiglio, rappresenta una prerogativa del Consiglio Comunale. Non comprende il senso non favorevole dei pareri espressi dalla competente dirigenza, evidenziando che l’emendamento proposto non comporta un azzeramento di risparmio per le casse comunali, ma solo una sua riduzione rispetto a quanto previsto nel provvedimento, possibilità che afferma essere non vietata da alcuna norma o pronunciamento della Corte dei conti.

La Presidente Amato precisa che, relativamente alle proposte di emendamento contraddistinte dai numeri 2, 4, 6, 7, 8 e 9, presentate a firma di diversi Consiglieri, la sottoscrizione da parte della Presidente Amato e dei Consiglieri Acampora, Flocco, Borriello, Palmieri, Fucito e Rispoli viene ritirata. Pertanto, le suddette proposte di emendamento restano firmate dai Consiglieri dei Gruppi consiliari Azzurri Noi Sud, Napoli Viva, Napoli Solidale – Europa Verde Difendi la Città e Insieme per Napoli Mediterranea.

La Presidente Amato introduce la discussione sulla proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2, che di seguito si riporta:

*Emendamento al punto 1, lettera a), della proposta di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 450/2025, riguardante modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale:
- la lettera a) è soppressa.”.*

L'Assessore Baretta precisa sui pareri tecnici espressi dalla competente dirigenza, affermando che, alla luce delle precisazioni rese e di quanto condiviso nel corso della riunione del pomeriggio, il parere della Giunta è favorevole.

La Presidente Amato cede la parola per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Acampora, dopo le precisazioni rese dall'Assessore Pier Paolo Baretta, annuncia il voto di astensione da parte del Gruppo Partito Democratico.

Escono dall'aula i Consiglieri Colella e Pepe (presenti n. 18).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2, recante i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dalla competente dirigenza, non favorevoli. Assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 18 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza con il voto favorevole dei Consiglieri Minopoli, Sannino, D'Angelo Sergio, Andreozzi, Carbone, l'astensione del Sindaco, della Presidente Amato e dei Consiglieri Acampora, Fucito, Savarese d'Atri, Vitelli e il voto contrario dei Consiglieri Borriello, Cilenti, Flocco, Lange Consiglio, Rispoli, Simeone e Palmieri.

La Presidente Amato introduce la discussione sulla proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3 a firma del Consigliere Lange Consiglio e gli cede la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere Lange Consiglio la illustra, specificando che riguarda la riduzione del numero dei Consiglieri di Municipalità a 20, in proporzione al numero dei Consiglieri Comunali.

Il Consigliere D'Angelo Sergio annuncia il voto contrario del Gruppo di appartenenza.

Rientra in aula il Consigliere Colella (presenti n. 19).

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sono favorevoli, ma che il parere della Giunta è contrario.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione per alzata di mano la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3, a firma del Consigliere Lange Consiglio, recante i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dalla competente dirigenza, favorevoli. Assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 19 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza con il voto favorevole dei Consiglieri Lange Consiglio, Simeone e Palmieri e il voto contrario del Sindaco della Presidente Amato e dei Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, D'Angelo Sergio, Fucito, Flocco, Minopoli, Rispoli, Sannino, Savarese, e Vitelli.

Il Consigliere D'Angelo Sergio interviene per ricordare le proprie proposte di emendamento che aveva preannunciato che avrebbe ritirato in virtù della condivisione delle proposte di emendamento definite con gli altri Consiglieri durante la sospensione, ma che ora intende mantenere, essendo venuto meno quanto condiviso e avendo la maggior parte dei Consiglieri firmatari ritirato la propria firma dai documenti e, quindi, chiede di porre in discussione la propria proposta di emendamento n. 1.

La Presidente Amato introduce la discussione sulla proposta di emendamento n. 1 a firma del Consigliere D'Angelo Sergio e gli cede la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio spiega che, nello specifico, propone di sostituire il comma 1, primo periodo, dell'articolo 83 dello Statuto, come segue:

“Il Consiglio della Municipalità è composto dal Presidente del Consiglio della Municipalità e da un minimo di 24 a un massimo di 28 Consiglieri. Il numero dei consiglieri sarà determinato, per ciascuna Municipalità con separato atto di Giunta approvato ad ogni termine di consiliatura, in base al censimento dell'incremento o del decremento dell'indice demografico dei rispettivi territori.”

Esce dall'aula il Consigliere Fucito (presenti n. 18).

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere contrario.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di emendamento n. 1 a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, recante i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dalla competente dirigenza, non favorevoli, disponendo la votazione per appello nominale per assicurare maggiore chiarezza nella rilevazione del voto. Assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – dichiara che il Consiglio, con la **presenza in Aula di n. 18**

Consiglieri, l'ha respinta a maggioranza con il voto favorevole dei Consiglieri Andreozzi, Carbone e D'Angelo Sergio, l'astensione della Presidente Amato, e dei Consiglieri Acampora, Cilenti, Colella, Minopoli, Sannino, Savarese D'Atri, Vitelli, e il voto contrario del Sindaco, e dei Consiglieri Borriello, Flocco, Lange Consiglio, Palmieri, Rispoli e Simeone.

La Presidente Amato comunica che, quindi, occorre porre in votazione la lettera a) del punto 1) della parte deliberativa della proposta e ne dà lettura.

Il Consigliere D'Angelo Sergio interviene e comunica il ritiro della propria proposta di emendamento n. 2 riguardante la modifica regolamentare analoga a quella respinta relativa allo Statuto.

La Presidente Amato, precisa che viene posta in votazione la lettera a) del punto 1) della Deliberazione così come proposta, essendo state respinte tutte le proposte di emendamento. Chiarisce che la votazione del punto deve essere effettuata per parti separate, poiché la Deliberazione comprende sia modifiche statutarie sia modifiche regolamentari, che richiedono *quorum* diversi per l'approvazione. Constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, nel procedere alla votazione per alzata di mano, rilevata la necessità manifestata da alcuni Consiglieri di ricevere chiarimenti sulle modalità di votazione per parti separate, cede la parola al Segretario Generale, dott.ssa Monica Cinque, per i chiarimenti richiesti.

Il Segretario Generale chiarisce che il provvedimento contiene una serie di modifiche, alcune delle quali riguardano lo Statuto comunale, altre il Regolamento per le elezioni del Presidente e del Consiglio delle Municipalità e altre ancora il Regolamento delle Municipalità. Precisa che ciascuna modifica deve essere necessariamente votata singolarmente, in quanto il provvedimento comprende sia modifiche statutarie sia regolamentari. Evidenzia, inoltre, che all'ordine delle modifiche proposte nella deliberazione si sono sovrapposti vari emendamenti soppressivi e modificativi e che gli uffici del Consiglio hanno provveduto a ordinarli, seguendo le indicazioni del Regolamento. Chiarisce che non esiste una votazione unica della deliberazione e che ogni votazione deve essere seguita con attenzione, poiché il risultato di una influisce sulla successiva. Riguardo al numero di voti richiesti per l'approvazione, chiarisce che le modifiche statutarie, per essere approvate, necessitano di n. 28 voti favorevoli e che, qualora non venga raggiunta tale maggioranza, la votazione deve essere ripetuta in successive due sedute, da tenersi entro trenta giorni, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, senza possibilità di presentare ulteriori emendamenti; in caso contrario, la parte di modifica statutaria non risulterà approvata. Conclude ribadendo la necessità di procedere con attenzione alla votazione, rendendosi disponibile per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Consigliere D'Angelo Sergio si chiede se la Deliberazione sia stata pubblicata sull'albo pretorio per almeno trenta giorni.

Rientra il Consigliere Fucito ed esce il Sindaco (presenti n. 18).

Il Segretario Generale conferma quanto osservato dal Consigliere D'Angelo Sergio, precisando che questo tipo di provvedimento sconta una pubblicazione più lunga rispetto ai termini ordinari.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la lettera a), del punto 1), della parte deliberativa della proposta e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – con la presenza in Aula di n. 18 Consiglieri, dichiara il seguente esito: Voti favorevoli: n. 13 (Presidente Amato e Consiglieri Acampora, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Flocco, Lange Consiglio, Palmieri, Rispoli, Savarese d'Atri, Simeone e Vitelli); Astenuti: n. 3 (Consiglieri Sannino, Minopoli e Fucito); Voti contrari: n. 2 (Consiglieri Andreozzi e D'Angelo Sergio). Pertanto, non avendo conseguito la maggioranza dei voti favorevoli prevista dall'articolo 6, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la modifica statutaria in oggetto non è approvata.

La Presidente Amato introduce la discussione sulla lettera b) del punto 1) della parte deliberativa della proposta, precisando che, in proposito, non sono state presentate proposte di emendamento.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede in cosa consiste il "minor aggravio di spesa".

La Presidente Amato chiarisce che si tratta di un adeguamento normativo, e constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione per alzata di mano la lettera b), del punto 1), della parte deliberativa della proposta e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 18 Consiglieri**, dichiara il seguente esito: Voti Favorevoli: n. 18 (Presidente Amato e Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, D'Angelo Sergio, Flocco, Fucito,

Lange Consiglio, Minopoli, Palmieri, Rispoli, Sannino, Savarese d’Atri, Simeone e Vitelli). Pertanto, non avendo conseguito la maggioranza dei voti favorevoli prevista dall’articolo 6, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la modifica statutaria in oggetto non è approvata.

La Presidente Amato introduce la discussione sulla proposta di emendamento contrassegnata con il n. 4, la quale di seguito si riporta:

*“Emendamento al punto 1, lettera c), della proposta di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 450/2025, riguardante modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale:
- la lettera c) è soppressa.”.*

L’Assessore Pier paolo Baretta esprime parere favorevole.

Il Consigliere D’Angelo Sergio chiede che sia data lettura del punto 1, lettera c).

La Presidente Amato dà lettura della lettera c) del punto 1) della parte deliberativa della proposta che con l’emendamento si intende sopprimere.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione per alzata di mano la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 4, recante i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dalla competente dirigenza, non favorevoli, e assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di **n. 18 Consiglieri**, l’ha respinta a maggioranza con il voto favorevole dei Consiglieri Andreozzi, Carbone, D’Angelo Sergio, Minopoli e Sannino, con l’astensione della Presidente Amato e dei Consiglieri Acampora, Cilenti, Colella, Fucito, Savarese d’Atri e Vitelli e il voto contrario dei Consiglieri Borriello, Flocco, Lange Consiglio, Palmieri, Rispoli e Simeone.

Il Consigliere Lange Consiglio ritira la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 5.

La Presidente Amato constatata l’assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la lettera c), del punto 1), della parte deliberativa della proposta e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 18 Consiglieri**, dichiara il seguente esito: Voti Favorevoli: n. 14 (Presidente Amato e Consiglieri Acampora, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Flocco, Fucito, Lange Consiglio, Palmieri, Rispoli, Savarese d’Atri, Simeone e Vitelli); Voti contrari: n. 2 (Consiglieri Andreozzi e D’Angelo Sergio); Astenuti: n. 2 (Consiglieri Minopoli e Sannino). Pertanto, non avendo conseguito la maggioranza dei voti favorevoli prevista dall’articolo 6, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la modifica statutaria in oggetto non è approvata.

La Presidente Amato introduce la discussione sulla lettera d), del punto 1) della parte deliberativa della proposta e, constatata l’assenza di richieste di intervento, la pone in votazione. Assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 18 Consiglieri**, dichiara il seguente esito: Voti Favorevoli: n. 13 (Presidente Amato e Consiglieri Acampora, Borriello, Carbone, Colella, Flocco, Fucito, Lange Consiglio, Palmieri, Rispoli, Savarese d’Atri, Simeone e Vitelli); Astenuti: n. 5 (Consiglieri Andreozzi, Cilenti, D’Angelo Sergio, Minopoli e Sannino). Pertanto, non avendo conseguito la maggioranza dei voti favorevoli prevista dall’articolo 6, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la modifica statutaria in oggetto non è approvata.

La Presidente Amato introduce la discussione sulla lettera e), del punto 1) della parte deliberativa della proposta e, constatata l’assenza di richieste di intervento, la pone in votazione. Assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 18 Consiglieri**, dichiara il seguente esito: Voti Favorevoli: n. 13 (Presidente Amato e Consiglieri Acampora, Borriello, Carbone, Colella, Flocco, Fucito, Lange Consiglio, Palmieri, Rispoli, Savarese d’Atri, Simeone e Vitelli); Astenuti: n. 5 (Consiglieri Andreozzi, Cilenti, D’Angelo Sergio, Minopoli e Sannino). Pertanto, non avendo conseguito la maggioranza dei voti favorevoli prevista dall’articolo 6, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la modifica statutaria in oggetto non è approvata.

La Presidente Amato introduce la discussione sul punto 2) lettera a) della parte deliberativa della proposta che attiene alla modifica del *Regolamento per l’elezione del Presidente e del Consiglio delle Municipalità* e comunica che è stata presentata una proposta di emendamento, contrassegnata con il n. 6, la quale di seguito si riporta:

“Emendamento al punto 2 della proposta di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 450/2025, riguardante modifica del Regolamento per l’elezione del Presidente e del Consiglio delle Municipalità.

- il punto 2) è soppresso.”.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede alla Presidenza chiarimenti sull'oggetto della votazione.

La Presidente Amato chiarisce che è in votazione la proposta di emendamento e precisa le conseguenze che deriverebbero dall'approvazione o meno del documento.

Il Consigliere D'Angelo Sergio evidenzia che è stata sottoposta a votazione una modifica statutaria dello stesso tenore, per cui domanda l'utilità di votare una modifica regolamentare, fonte sottordinata, dal contenuto analogo, essendoci il rischio di orientamento diverso.

La Presidente Amato chiarisce che la modifica regolamentare, diversamente da quella statutaria, produce effetti immediati. Invita a considerare nuovamente la complessità della Deliberazione e la necessità di procedere con le votazioni separate.

Esce dall'Aula il Consigliere Cilenti (presenti n. 17).

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione per alzata di mano la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 6, recante i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dalla competente dirigenza, non favorevoli e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza con il voto favorevole dei Consiglieri Andreozzi, Carbone, D'Angelo Sergio, Minopoli e Sannino, con l'astensione della Presidente Amato e dei Consiglieri Acampora, Colella, Fucito, e Vitelli, e il voto contrario dei Consiglieri Borriello, Flocco, Lange Consiglio, Rispoli, Savarese d'Atri, Palmieri e Simeone.

La Presidente Amato, pertanto, comunica che occorre porre in votazione il punto 2), lettera a), della parte deliberativa della proposta.

Il Consigliere Acampora chiede al Segretario Generale chiarimenti a proposito dell'entrata in vigore delle eventuali modifiche regolamentari approvate nella seduta in corso.

Rientra in aula il Consigliere Cilenti (presenti n. 18).

La Presidente Amato cede la parola al Segretario Generale per i chiarimenti richiesti.

Il Segretario Generale chiarisce che la Deliberazione, all'ultimo punto, precisa quali modifiche regolamentari entreranno in vigore subito e quali, invece, alla data del rinnovo del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede, nel caso in cui non dovesse andare a buon fine la modifica statutaria, quali sarebbero le sorti della modifica al Regolamento.

La Presidente Amato chiarisce che le modifiche regolamentari verrebbero conservate perché il numero dei Consiglieri è indicato solo nel Regolamento, non anche nello Statuto.

Il Consigliere Acampora ripropone il quesito sollevato dal Consigliere Lange Consiglio.

Rientra in aula il Sindaco (presenti n. 19).

La Presidente Amato constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione il punto 2), lettera a), della parte deliberativa della proposta, disponendo la votazione per appello nominale, per assicurare maggiore chiarezza nella rilevazione del voto. Assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – dichiara il seguente esito: Presenti: n.19; Voti Favorevoli: n. 10 (Sindaco e Consiglieri Borriello, Carbone, Colella, Flocco, Lange Consiglio, Palmieri, Rispoli, Savarese d'Atri e Simeone); Voti contrari: n. 2 (Consiglieri Andreozzi e D'Angelo Sergio); Astenuti: n. 7 (Presidente Amato e Consiglieri Acampora, Cilenti, Fucito, Minopoli, Sannino e Vitelli. Pertanto, dichiara che il punto 2) della parte deliberativa della proposta è approvato a maggioranza dei presenti.

La Presidente Amato introduce la discussione sul punto 3) della parte deliberativa della proposta relativa alle modifiche del *Regolamento delle Municipalità* e introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 7, riguardante la lettera a) del punto 3), la quale di seguito si riporta:

“Emendamento al punto 3, lettera a), della proposta di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 450/2025, riguardante modifiche e integrazione al Regolamento delle Municipalità.

- la lettera a) è soppressa.”.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa sugli effetti della proposta di emendamento e preannuncia che, qualora venga mantenuta, il parere sarà contrario.

La Presidente Amato cede la parola al Segretario Generale per chiarimenti.

Il Segretario Generale chiarisce che, in caso di mancata approvazione della modifica proposta, si

determinerebbe un'incoerenza tra quanto stabilito nel Regolamento per le elezioni del Presidente e del Consiglio e del Consiglio Municipale ed il Regolamento delle Municipalità.

L'Assessore Pier Paolo Baretta invita, dunque, al ritiro della proposta di emendamento.

La Presidente Amato prende atto del ritiro della proposta di emendamento da parte dei proponenti e procede alla lettura della lettera a), del punto 3), della parte deliberativa della proposta, relativa all'articolo 39 del Regolamento delle Municipalità. Constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, la pone in votazione, disponendo la votazione per appello nominale, per assicurare maggiore chiarezza nella rilevazione del voto. Assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – dichiara il seguente esito: Presenti: n.19; Voti Favorevoli: n. 8 (Sindaco e Consiglieri Borriello, Flocco, Lange Consiglio, Palmieri, Rispoli, Savarese d'Atri e Simeone); Voti contrari: n. 3 (Consiglieri Andreozzi, Carbone e D'Angelo Sergio); Astenuti: n. 8 (Presidente Amato e Consiglieri Acampora, Cilenti, Colella, Fucito, Minopoli, Sannino e Vitelli). Pertanto, dichiara che la lettera a), del punto 3), della parte deliberativa della Deliberazione è stata respinta.

Esce dall'aula il Sindaco (presenti n. 18).

La Presidente Amato passa all'esame della lettera b), del punto 3), della parte deliberativa della proposta, riguardante l'articolo 52 del *Regolamento delle Municipalità* e, constatata l'assenza di richieste di intervento, la pone in votazione per alzata di mano. Assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 18 Consiglieri**, dichiara che è stata approvata a maggioranza, con il voto favorevole della Presidente Amato e dei Consiglieri Acampora, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Flocco, Fucito, Lange Consiglio, Palmieri, Rispoli, Savarese d'Atri, Simeone e Vitelli, il voto contrario dei Consiglieri Andreozzi e D'Angelo Sergio e l'astensione dei Consiglieri Minopoli, Sannino.

La Presidente Amato passa all'esame della lettera c), del punto 3), della parte deliberativa della proposta, relativa al comma 5 dell'articolo 55 del Regolamento delle Municipalità, introduce la proposta di emendamento n. 3, a firma del Consigliere Sergio D'Angelo, recante i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dalla competente dirigenza, non favorevoli, e gli cede la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio dà lettura della proposta di emendamento che prevede la sostituzione dell'articolo 55, rubricato "Diritti dei Consiglieri", comma 5, del Regolamento delle Municipalità come segue:

"Ai Consiglieri è attribuito per l'effettiva partecipazione alle riunioni dei consigli e delle commissioni, formalmente convocate, un gettone di presenza pari al 50% di quello attribuito ai consiglieri del Comune. Al fine dell'attribuzione del gettone di presenza è necessario che il consigliere garantisca la partecipazione ai lavori della Commissione per almeno un'ora. La presenza è da ritenersi valida senza preclusioni temporali nel caso i lavori dovessero concludersi entro un'ora. Spetta al Dirigente attestare l'effettiva partecipazione come evinto dal verbale della seduta redatto e sottoscritto dal Presidente di Commissione e dal Segretario. A ciascun consigliere potrà essere riconosciuto un limite massimo di 22 gettoni di presenza mensili".

L'Assessore Pier Paolo Baretta chiede quali conseguenze produrrà l'approvazione di questo documento sulla proposta di emendamento successiva.

La Presidente Amato ricorda come nel confronto avuto durante la sospensione dei lavori è stato proposto di considerare assorbito l'atto in oggetto nel documento in discussione subito dopo.

L'Assessore Pier Paolo Baretta, presupponendo che la proposta di emendamento in discussione successivamente possa essere approvata, invita a mantenere la soluzione individuata e concordata nel precedente confronto, ossia ritirare il documento in discussione e considerarlo, per la parte condivisa, assorbito nella proposta di emendamento successiva, sulla quale vi sono i pareri favorevoli della dirigenza e della Giunta.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede di argomentare il motivo del parere di regolarità tecnica e contabile non favorevole al documento in discussione, diverso rispetto ai pareri resi dagli uffici al successivo documento, per cui chiede di individuare il punto preciso di difformità.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che gli uffici hanno rilasciato i pareri di competenza prima dell'accordo politico. Ribadisce il suo parere positivo alla proposta di emendamento in discussione, nonostante i pareri non favorevoli espressi dalla competente dirigenza, ma ripropone il quesito posto in

precedenza, ribadendo che la proposta di emendamento successiva è corredata dai pareri degli uffici competenti favorevoli, e dal parere politico favorevole.

La Presidente Amato precisa quanto deciso durante la riunione effettuata nella pausa dei lavori.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ribadisce le proprie considerazioni.

La Presidente Amato precisa nuovamente i dettagli dell'accordo politico.

Il Consigliere Palmieri chiede agli uffici di poter visionare il documento, corredato dai pareri rilasciati dagli uffici, ed esprime condivisione per la proposta di emendamento in discussione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio evidenzia le difficoltà incontrate nella giornata odierna e la complessità del provvedimento. Sostiene che i pareri rilasciati dagli uffici sulla propria proposta di emendamento e su quella successiva risultino contraddittori, benché le proposte risultino sovrapponibili.

L'Assessore Pier Paolo Baretta invita a riflettere sul fatto che la proposta di emendamento in discussione e quella successiva, su entrambe le quali è stato espresso parere politico favorevole, presentano contenuti analoghi; chiarisce, pertanto, al fine di evitare possibili equivoci successivi, che l'approvazione della proposta di emendamento in discussione determinerebbe difficoltà nell'approvazione di quella successiva.

Il Consigliere Palmieri chiede maggiori informazioni a proposito della diversità dei pareri rilasciati dagli uffici sulla proposta di emendamento in discussione e su quella successiva, ritenendo gli atti sovrapponibili.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che gli uffici hanno rilasciato i pareri di competenza sulle proposte di emendamento presentate, peggiorative della Deliberazione, prima degli approfondimenti in sede politica e che la proposta di emendamento n. 8 è stata elaborata all'esito di vari confronti. Sulla stessa, i Dirigenti competenti e la Ragioneria hanno ritenuto di poter rilasciare un parere positivo, raccomandando comunque di raggiungere l'obiettivo finale.

La Presidente Amato osserva che l'Assessore invita al ritiro della proposta di emendamento.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta di confermare la sua proposta di invito a ritirare l'atto.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ribadisce il contenuto dell'accordo politico, e cioè che la seconda parte della proposta in discussione "*entra*" nella proposta di emendamento n. 8, per cui ritiene implicito l'invito al ritiro. Specifica che comunque, in caso di mancato ritiro, il suo parere resta favorevole.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ripete la proposta dell'Assessore Pier Paolo Baretta e chiede conferma di quanto riassunto all'Assessore Pier Paolo Baretta.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ribadisce la sua proposta, in coerenza con quanto deciso nella discussione svolta durante la sospensione dei lavori.

Il Consigliere Acampora, pur comprendendo le rimostranze espresse dal Consigliere D'Angelo Sergio ed i suoi dubbi, in particolare a proposito degli orientamenti eterogenei espressi dagli uffici, invita il Consigliere D'Angelo Sergio a ritirare il documento.

Il Consigliere D'Angelo Sergio interviene, riferendo di aver presentato una proposta di subemendamento rispetto alla proposta di emendamento contrassegnata con il n. 8, la quale di seguito si riporta:

"Emendamento al punto 3, lettera c), della proposta di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 450/2025, riguardante modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale:

- alla lettera c), il numero "20" è sostituito dal seguente "22"."

La Presidente Amato chiede precisazioni al Consigliere D'Angelo Sergio sul contenuto del subemendamento presentato.

Il Consigliere Sannino propone al Consigliere D'Angelo Sergio di cassare la prima parte della sua proposta e porre in votazione l'atto, senza subemendare la proposta di emendamento n. 8.

Il Consigliere D'Angelo Sergio accoglie l'invito e dichiara di voler riformulare la proposta presentata.

La Presidente Amato comunica che gli uffici hanno verificato che la proposta di subemendamento non è stata formalizzata.

Il Consigliere D'Angelo Sergio interviene illustrando la riformulazione della proposta di emendamento presentata.

La Presidente Amato precisa che non è possibile apportare modifiche, durante la fase della votazione, alle proposte già presentate.

Il Consigliere D'Angelo Sergio interviene per sostenere nuovamente la possibilità di riformulare la proposta

presentata.

La Presidente Amato ribadisce che non è possibile secondo Regolamento.

Il Consigliere D'Angelo Sergio dichiara di ritirare la propria proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3.

La Presidente Amato introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il numero 8, la quale di seguito si riporta:

“Emendamento al punto 3, lettera c), della proposta di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 450/2025, riguardante modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale:

- alla lettera c), il numero “20” è sostituito dal seguente “22”.”.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che la proposta di emendamento reca i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli, ed esprime il parere favorevole della Giunta.

Il Consigliere Acampora evidenzia i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dalla competente dirigenza, nonché il parere favorevole dell'Assessore Pier Paolo Baretta, ed annuncia il voto favorevole del Gruppo Partito Democratico.

Il Consigliere Cilenti annuncia il suo voto favorevole al documento, ma precisa che con esso non si procede ad una reale riduzione dei costi della politica, la quale deve essere decisa dal Parlamento, ma solo dei costi dell'attività amministrativa dei Consiglieri Municipali.

Il Consigliere Sannino crede che questo sia un atto concreto che riduce in parte le spese, per cui annuncia il voto favorevole del Gruppo di appartenenza.

Il Consigliere Lange Consiglio spiega che il documento produce pochi effetti rispetto al reale obiettivo di riduzione dei costi amministrativi e di gestione del sistema delle Municipalità, diversamente da quanto da lui suggerito, con le proposte di emendamento, con le quali, afferma, era possibile *“ridisegnare realmente...il sistema al fine di produrre effettivi costi e riduzioni...”*. Dichiara che non può votare favorevolmente il documento, tuttavia, annuncia il suo voto di astensione perché, afferma, *“comunque segna...un avvio di ragionamento”*.

Il Consigliere D'Angelo Sergio anticipa il suo voto contrario alla proposta di emendamento e, alla luce delle diverse votazioni intervenute, crede non si possa parlare propriamente di *“intesa”*. Sostiene che, per come è stata strutturata, la Deliberazione risulti *“mal fatta, non pensata, non coordinata, che non teneva conto dell'efficientamento che ci veniva richiesto, dell'efficientamento organizzativo, del miglioramento della funzionalità”*, che non risponde all'esigenza di riformare le Municipalità per le quali i costi di gestione non sono solo elevati, ma, afferma anche irragionevoli rispetto alle responsabilità assegnate agli organi decentrati ed alle risorse stanziare dall'Amministrazione centrale. Riprende gli orientamenti diversi dei pareri espressi dagli uffici su provvedimenti che ritiene sovrapponibili e crede che la discussione *“caotica”* non abbia fornito un esempio positivo per cittadini ed altre istituzioni.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento pone in votazione la proposta di emendamento contrassegnata con n. 8 disponendo la votazione per appello nominale, per assicurare maggiore chiarezza nella rilevazione del voto. Assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – dichiara il seguente esito: Presenti: n. 18; Voti Favorevoli: n. 13 (Presidente Amato e Consiglieri Acampora, Carbone, Cilenti, Colella, Fucito, Minopoli, Palmieri, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri, Simeone e Vitelli); Voti contrari: n. 2 (Consiglieri Andreozzi e D'Angelo Sergio); Astenuti: n. 3 (Consiglieri Borriello, Flocco e Lange Consiglio). Pertanto, dichiara che la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 8 è approvata a maggioranza.

La Presidente Amato constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento pone in votazione la lettera c) del punto 3 della parte deliberativa della proposta come emendata, disponendo la votazione per appello nominale per assicurare maggiore chiarezza nella rilevazione del voto. Assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – dichiara il seguente esito: Presenti: n. 18; Voti Favorevoli: n. 13 (Presidente Amato e Consiglieri Acampora, Carbone, Cilenti, Colella, Fucito, Minopoli, Palmieri, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri, Simeone e Vitelli); Voti contrari: n. 2 (Consiglieri Andreozzi e D'Angelo Sergio); Astenuti: n. 3 (Consiglieri Borriello, Flocco e Lange Consiglio). Pertanto la lettera c) del punto 3 della proposta di deliberazione come emendata è approvata a maggioranza.

La Presidente Amato introduce l'esame della lettera d) del punto 3) della parte deliberativa della proposta

riguardante l'abrogazione del comma 6 dell'articolo 55, del *Regolamento delle Municipalità* e, constatata l'assenza di richieste di intervento, la pone in votazione per alzata di mano, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – con la presenza di **n. 18 Consiglieri** dichiara il seguente esito: Voti Favorevoli: n. 16 (Presidente Amato e Consiglieri Acampora, Carbone, Cilenti, Colella, Borriello, Flocco, Fucito, Lange Consiglio, Minopoli, Palmieri, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri, Simeone e Vitelli); Voti contrari: n. 2 (Consiglieri Andreozzi e D'Angelo Sergio). Pertanto la lettera d) del punto 3 della proposta di deliberazione è approvata a maggioranza.

La Presidente Amato passa all'esame del punto 4 della parte deliberativa della proposta, riguardante l'entrata in vigore delle modifiche proposte, e introduce la discussione sulla proposta di emendamento contrassegnata con il n. 9, che sostituisce il punto come segue :

“4) Le modifiche di cui al punto 3) entrano in vigore dalla data di entrata in vigore delle modifiche statutarie di cui al punto 1), fatta salva la modifica di cui alla lettera c) che entra in vigore nel termine previsto per i Regolamenti (quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione)”.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede di conoscere i presentatori del documento e copia dell'atto.

La Presidente Amato chiarisce che copia del documento è presente nel plico distribuito in precedenza dagli uffici, già in suo possesso.

Il Consigliere D'Angelo Sergio dichiara il ritiro della propria firma dalla proposta in esame.

La Presidente Amato constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 9, sostitutiva del punto 4) della Deliberazione, recante i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dalla competente dirigenza, favorevoli, la quale di seguito si riporta:

“4) Le modifiche di cui al punto 3) entrano in vigore dalla data di entrata in vigore delle modifiche statutarie di cui al punto 1), fatta salva la modifica di cui alla lettera c) che entra in vigore nel termine previsto per i Regolamenti (quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione)”.

Assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – con la presenza in Aula di **n. 18 Consiglieri**, dichiara il seguente esito: Voti Favorevoli: n. 15 (Presidente Amato e Consiglieri Acampora, Carbone, Cilenti, Colella, Borriello, Flocco, Fucito, Minopoli, Palmieri, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri, Simeone e Vitelli); Voti contrari: n. 2 (Consiglieri Andreozzi e D'Angelo Sergio); Astenuti: 1 (Consigliere Lange Consiglio). Pertanto la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 9, sostitutiva del punto 4 della parte deliberativa della proposta è approvata a maggioranza dei presenti.

La Presidente Amato, in base all'esito delle intervenute votazioni, dichiara che il Consiglio ha deliberato:

1) dare atto che le modifiche statutarie di cui al punto 1) della parte deliberativa della proposta di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025, - *Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni consequenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024* - votate favorevolmente dalla maggioranza dei presenti e riportate nell'allegato A dell'atto, non avendo conseguito il voto della maggioranza prevista in prima approvazione – ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 – saranno sottoposte nuovamente alla votazione in successive sedute da tenersi entro trenta giorni, secondo quanto previsto dalla stessa disposizione normativa.

2) Approvare la modifica al *Regolamento per l'elezione del Presidente e del Consiglio delle Municipalità* di cui all'allegato B.

3) Approvare le modifiche al *Regolamento delle Municipalità* di cui all'allegato C.

4) Le modifiche di cui al punto 3) entreranno in vigore alla data di entrata in vigore delle modifiche statutarie di cui al punto 1), fatta salva la modifica di cui alla lettera b) dell'allegato C, che entra in vigore nel termine previsto per i Regolamenti (quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno presentata in Aula, sottoscritta da tutti i Gruppi presenti, a prima firma del Consigliere Luigi Carbone, avente ad oggetto: *“Dedica della serata del 31 dicembre in Piazza del Plebiscito alla memoria degli artisti napoletani della musica scomparsi nel corso dell'anno, Roberto De Simone e Beppe Vessicchio”*. Cede la parola al Consigliere Luigi Carbone per l'illustrazione.

Il Consigliere Carbone la illustra, dando lettura del documento.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno presentata in Aula, sottoscritta da tutti i Gruppi presenti, a prima firma del Consigliere Luigi Carbone, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Lange Consiglio – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 1**).

La Presidente Amato dichiara chiusi i lavori alle ore 21.19.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale aggiunto
Pasquale Del Gaudio

Il Segretario Generale
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.